

## Case popolari o parco agricolo ?

Il Gruppo Promotore del Parco Agricolo/Ecologico e Piano d'area nella cintura sud di Bergamo, composto da I WWF, Comitato No Stadio di Grumello del Piano e Comitato di Via Rampinelli per l'Ambiente di proprie osservazioni alla adozione della variante urbanistica al PRG di Bergamo finalizzata alla reali: economica e popolare in prossimità di Piazza Aquileia, nell'ambito interessato dalla proposta di *osservazioni*)

### COMUNE DI BERGA

Egr. *Roberto Bruni*  
p.c. Sindaco di Bergamo  
*Roberto Trussardi*  
Assessore all'Edilizia  
*Walter Grossi*  
Assessore all'Urban  
economico e territori

*Fausto Amorino*  
Assessore Ecologia, /  
e Verde Pubblico

Oggetto: Osservazioni alla Deliberazione N.44 O.d.G. N.56 Registro - N.I0016817 P.G. adottata dal Consiglio Comunale di Bergamo in d Adozione di variante urbanistica al PRG vigente a procedura ordinaria, ai sensi delle L.1150/42 e L.R. 51/75 e successive modificazioni d integrazioni sociale e/o moderato in Via Santa Croce (in prossimità di Piazza Aquileia)"

Come stabilisce lo stesso Inquadramento Urbanistico della Relazione Tecnica allegata alla proposta di deliberazione, l'area in questione nel sistema del verde "Ambito V4 Connessioni" ed è destinata a verde pubblico "Vg" - Spazi scoperti pubblici o di uso pubblico ver generale" con progetto di suolo ad "Aree agricole di pianura". L'area è altresì compresa in zona omogenea di tipo "E" parte di territorio (1444/68) e ricade, per porzione maggiore, all'esterno del perimetro di centro edificato (ex L. 865/71).

E' circondata su tre lati da rogge di cui una è attiva e le altre due con l'invaso in terra che, contrariamente a quanto affermato nel corso d risultano attualmente in attività per lo scolo e il drenaggio delle acque piovane.

La carta di fattibilità, compilata secondo quanto previsto dalla DGR n.7/6645, viene riportata nella Relazione Tecnica. Da essa risulta dell'intera area, quella interessata dalle fasce di rispetto delle rogge, viene a ricadere nella "Classe 4 I Fattibilità con gravi limitazioni".

All'interno delle fasce delineate valgono le disposizioni di cui al R.D. 368/1904 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare è edificazione; per l'esistente sono consentiti lavori di manutenzione, risanamento conservativo e restauro (?). Sono consentiti muri spondal abitati e solo dove non sono possibili, per la limitatezza dell'area, soluzioni alternative.

Eventuali attraversamenti possono essere realizzati solo con strutture a ponte; interventi idraulici devono essere eseguiti con la fina libero scorrimento a cielo aperto delle acque (art.41, DL 152/99).

Nella delibera sono stati adottati generici lavori di riqualificazione delle rogge, ma non è stato definito in che cosa consistono e come sar Classe 4 I. E' reale il rischio di insalubrità per le nuove abitazioni con il conseguente loro totale rifacimento con canalizzazioni in cem rimediao.

Oltre a questo tale area è adiacente a due attività produttive quali un molino (dove sono in funzione macchinari e vengono svolte autocarri) e un'azienda agricola (con un allevamento di un centinaio di bovini e relative attrezzature e concimaie), e viene a costituir verso il proposto Parco Agricolo/Ecologico, definito "Parco di Interesse Sovraccomunale delle aree agricole a sud di Bergam precedentemente adottate dalla stessa Amministrazione, delle cui realtà nella delibera non si fa cenno e che non vengono minimamente.

L'affermazione, riportata nella medesima Relazione Tecnica, che "tale area risulta idonea alla destinazione per l'edilizia residenziale centro edificato, già dotato di opere di urbanizzazione e il cui mancato utilizzo agricolo, date le ridotte dimensioni, non viene a modifi pertanto ad essere molto discutibile e per nulla dimostrata.

Anche la Circostrizione n.7 in data 13 marzo 2005, n. i20529 PG N. 469-11/B, ha espresso parere contrario alla proposta di variante al F Tra le varie motivazioni segnaliamo:

- l'area oggetto di variante è tra quelle che la Circostrizione, in sede di stesura del Nuovo PRG di Bergamo, aveva indicato tr mantenute a verde, ma anche destinate a verde boschivo per compensare sul piano ambientale il negativo impatto sul quartiere costituito (ora termovalorizzatore) e del depuratore; l'area in questione (?) avrebbe mantenuto la sua funzione di filtro boschivo prevista dal PRG su

- l'area oggetto della variante fa parte di un'area per la quale esiste una proposta, che figura anche nel Programma di Manda istituzione di un Parco Agricolo in funzione di una sua maggiore tutela a verde, per altro già prevista dal vigente PRG della città: si osservz apertamente con le linee programmatiche della stessa Amm.ne Comunale.

#### In tutto il dibattito relativo all'adozione della Delibera si fa più volte riferimento dati carenti o errati

Non è neppure definita la questione del secondo accesso a nord a questo lotto di terreno e non soltanto da Piazza Aquileia. Tale ac Circostrizione.

Così come definito nella delibera potrebbe essere sia un semplice nuovo accesso carraio, anche se non è chiaro su quale via, che u urbana.

La definizione tecnica del secondo accesso a nord è semplicemente carente e non sufficiente.

Per ammissione degli stessi proponenti l'intervento di Grumello si inserisce come primo intervento in un accordo quadro di sviluppo territ "Si è avuta la necessità di fare le cose molto in fretta per non perdere anche questa occasione"

Tale decisione è incompatibile con ogni sviluppo urbano fondato su una seria programmazione del territorio, né tantomeno ris Partecipativo. La successiva affermazione che "su quest'opera c'è stato un pronunciamento molto attento e molto partecipato" è priva l'ammissione di notevole fretta.

Non risulta che i residenti siano stati consultati, se non a decisione già presa, a proposito di questa iniziativa per la quale hanno mar dissenso (Osservazioni al P.O.P. del 28 Dicembre 2004, lettera agli Assessori Comunali del 9 marzo 2005, documento diffuso ai C Consiglio, ecc.).

Ne riportiamo, a titolo specificativo, alcuni contenuti:

- "Il progetto di utilizzo di un appezzamento di terreno per realizzare nuove Case Popolari nel quartiere di Grumello, **in variante al PRG I adiacenza ad un'azienda agricola e ad un molino**, appare contraddittorio con le attività produttive in essere che invece si vorrebbero v: di salubrità che si dovrebbero garantire alle nuove abitazioni."

- si richiede pertanto di "Attuare la salvaguardia delle aree in oggetto evitando la realizzazione di interventi che siano in contraddizione agricole e delle attività produttive connesse, fino alla definizione di un progetto organico della zona (Piano d'Area) fondato anche sullo Stu Escludere quindi, nel frattempo, varianti al PRG per realizzare nuove opere che paiono oltretutto incompatibili con i parametri igienico-sa residenza, il cui rispetto andrebbe quantomeno verificato."

Prima ancora, quindi, di aver fatto lo studio di fattibilità del parco agricolo si costruiscono nuove case e si eliminano in prospettiva un'azien

- "Si incrementerebbe lo squilibrio sociale che il quartiere soffre da anni causato dai massicci insediamenti di Case Popolari di Vi scolastico) non compensato da adeguate strutture e aggravato dalla mancanza di collegamento stradale con il resto del quartiere."

Il locale comitato di cittadini ha più volte richiesto, semmai, edilizia convenzionata per i residenti ed il "contratto di quartiere" per garantir serie di servizi già carenti (ad esempio: il servizio medico di base ora molto incerto, un trasporto pubblico efficiente, una bibliotec scolastiche adeguate ecc.) o totalmente assenti (ad esempio: negozi di prima necessità quali gli alimentari, farmacia, poste, un ufficio cor

Contestualmente all'adozione della variante è stato approvato un O.d.G., scritto velocemente a mano, che "impegna la Giunta a realiz un contratto di quartiere (?) e a mettere in atto lo studio di fattibilità per la realizzazione del Parco Agricolo".

Questo O.d.G. non può che vederci favorevoli. Tuttavia attendiamo iniziative ben più concrete.

Non siamo contrari ad iniziative di edilizia economica/convenzionata, ma non possiamo essere favorevoli alla loro realizzazione partecipativo (contratto di quartiere) che comprenda, nel caso particolare, anche l'istituzione del Parco Agricolo/Ecologico. Altrimenti incontro a sempre nuove contraddizioni urbanistiche, alterando pesantemente la vivibilità e la funzionalità dei luoghi interessati. In assenza di questo piano d'area partecipativo e dei contratti di quartiere queste iniziative, individualmente lodevoli, rischiano di diventare la porta a varianti al Piano Regolatore di carattere speculativo.

**Come conseguenza di quanto sopra rivolgiamo all'Amministrazione Comunale di Bergamo le seguenti richieste:**

- ricollocare su un'area più consona del territorio di Bergamo questo intervento di edilizia economica popolare, con un occhio di riguardo prevedendo invece per il quartiere di Grumello interventi di edilizia convenzionata al fine di facilitare la permanenza dei figli di Grumello per carenza di alloggi a prezzi accessibili.

Contestualmente, predisporre un "Contratto di Quartiere" a carattere partecipativo per lo sviluppo organico e il risanamento urbanistico (Piano d'Area), che preveda adeguati servizi ai residenti e sia compatibile con l'istituzione del Parco Agricolo/Ecologico Comunale.

- Istituire un Tavolo Tecnico, a carattere partecipativo, per effettuare lo "studio di fattibilità" del Parco Agricolo/Ecologico finanziamenti sia regionali che della Comunità Europea.
- Inserire a bilancio, a partire dalle prossime revisioni del PEG e del POP, dei fondi per la realizzazione di questo studio e delle opere.
- Prendere Una decisione politica ed amministrativa chiara che porti all'istituzione del Parco Agricolo/Ecologico e che ne stabilisca l'agricoltura, per l'ambiente e per i quartieri circostanti.

Rimarchiamo come i costi per la realizzazione del Parco Agricolo/Ecologico siano estremamente limitati per le casse comunali. Non è il caso di aree, che rimangono agli attuali proprietari per utilizzo agricolo come previsto dal P.R.G. Le uniche spese sono costituite dalla trasformazione ciclo-pedonale e dalla piantumazione di filari di alberi. Non risulta necessaria alcuna variante al P.R.G.

**Bergamo, 15 giugno 2005**

*Il Gruppo Promotore del Parco Agricolo/Ecologico e Piano d'area nella cintura sud*